



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE n. 25 del 27 febbraio 2015

Il giorno 27 febbraio 2015, alle ore 9,00 si è riunito a Bari, presso la Sala Consiglio del Rettorato, a seguito di convocazione prot. n. 13610 - II/12 del 19.02.2015, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbale n. 24 del 23.01.2015**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **Dispositivo C.d.A. del 18.11.2014 relativo al Regolamento di Funzionamento del Nucleo di Valutazione – Determinazioni (Relatore: Prof. Dammacco)**
- 4) **Performance 2014 e 2015: considerazioni ed indicazioni operative del Nucleo di Valutazione (Relatori: Dott. Pisculli e Prof. Viola)**
- 5) **Richiesta di revisione dei compensi del Nucleo di Valutazione (Relatore: Prof. Dammacco)**
- 6) **Relazione tecnico/illustrativa sui Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2015/2016 (Relatore: Prof. Dammacco)**
- 7) **Parere sul Piano della Performance 2015 (Relatori: Prof. Viola e Dott. Pisculli)**
- 8) **Monitoraggio di I livello a 30 g. dall'avvio del ciclo performance 2015 (Delibera CiVIT n. 6/2013)**
- 9) **Indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 (Relatore: Prof. Viola)**
- 10) **Relazione 2013 sull'attività didattica (Relatori: Prof. Dammacco e Prof.ssa Mininni)**
- 11) **Varie ed eventuali.**

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

Componenti Nucleo di Valutazione	Presente	Assente	Assente Giustificato
<i>Dott.D'Amelio Mario(Coordinatore)</i>			X
<i>Prof. Dammacco Gaetano</i>	X		
<i>Dott. Glinianski Stefano</i>	X		
<i>Prof.ssa Mininni Rosa Maria</i>	X		
<i>Dott. Pisculli Michele</i>	X		
<i>Dott. Silvestri Giuseppe</i>	X		
<i>Dott. Vacca Mirco</i>	X		
<i>Prof. Viola Domenico</i>	X		
<i>Prof. Vonghia Gino</i>	X		

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Angela Tiziana Di Noia.

Il Prof. Gino Vonghia, in apertura di seduta, comunica di aver ricevuto dal Dott. Mario D'Amelio, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, la delega a presiedere l'odierna riunione del Nucleo di Valutazione (Allegato 1).

Alle ore 10,00, accertato il raggiungimento del numero legale ai fini della validità della seduta, il Presidente dà inizio ai lavori.

1) Approvazione verbale n. 24 del 23.01.2015

Il Prof. Vonghia, che presiede l'odierna riunione, comunica che è in approvazione il verbale n. 24 del 23.01.2015, trasmesso per mail a tutti i componenti del Nucleo, e che non sono pervenute osservazioni in merito agli interventi in esso riportati. Il Nucleo approva il verbale e ne dispone la pubblicazione sul sito web dell'Università.

2) Comunicazioni

Il Presidente della riunione comunica che:

- con nota prot. n. 6149 del 26.01.2015 il Responsabile della prevenzione della corruzione ha trasmesso il “Piano annuale per la formazione del personale operante in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione – anno 2015”(Allegato 2);
- in data 26.01.2015 è stato notificato il dispositivo del Consiglio di Amministrazione del 16.01.2015, relativo a “*Valutazione annuale relativa alla performance 2012 dei dirigenti di vertice dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di attribuzione dei premi di cui al Titolo III del D. Lvo. N. 150/2009: Relazione del Nucleo di Valutazione del 19 dicembre 2014 (rinvio del 23.12.2014)*” in cui il CdA ha deliberato “*di prendere atto della relazione tecnica di approfondimento del Nucleo di Valutazione in data 19.12.2014 e di dare mandato al Direttore Generale di adottare i conseguenti atti anche avvalendosi, ove necessario, dei competenti organi interni e/o ministeriali. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.*”(Allegato 3);
- con nota prot. n. 8187 del 30.01.2015 il Responsabile della prevenzione della corruzione ha trasmesso il “Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015–2017, adottato dal Consiglio di Amministrazione di questa Università in data 29.01.2015 (Allegato 4);
- è pervenuta in data 18.02.2015 nota mail della Segreteria Particolare del Rettore relativa alla comunicazione del seminario “*La valutazione della terza missione*” organizzato per il prossimo 4 marzo dall'Università di Verona in collaborazione con l'ANVUR che si potrà seguire in videoconferenza presso il Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo (Allegato 5);

- in data 26.02.2015 è stato notificato il dispositivo del Senato Accademico del 24.02.2015, con il quale sono stati approvati, per quanto di competenza, il *Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione 2014-2016 comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi corsi di studio e il Documento relativo alla sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio dell'Ateneo – anno 2015* (Allegato 6);
- in data 26.02.2015 è stato notificato il dispositivo del Senato Accademico del 24.02.2015, relativo a “*Regolamento didattico di Ateneo – Proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei corsi di studio – a.a. 2015/2016*”(Allegato 7).

Il Nucleo prende nota.

3) Dispositivo C.d.A. del 18.11.2014 relativo al Regolamento di Funzionamento del Nucleo di Valutazione - Determinazioni (Relatore: Prof. Dammacco)

Il Prof. Vonghia ricorda che con nota mail del 21.11.2014 è pervenuto il dispositivo del CdA del 18.11.2014 recante “*Regolamento di Funzionamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo: audizione Dott. Mario D’Amelio*” con cui il CdA ha deliberato “*di rimettere, per competenza, al Nucleo di Valutazione di Ateneo la bozza di Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione affinché ne assicuri l’armonizzazione con le vigenti norme statutarie e regolamentari, espungendo dal testo eventuali disposizioni già contenute in testi normativi o regolamentari*”.

Il Presidente ricorda, inoltre, che nella precedente riunione il Nucleo aveva rinviato il punto in oggetto in attesa che il Prof. Dammacco terminasse una riscrittura più sobria e più snella del Regolamento secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente cede la parola al Prof. Dammacco.

Il Prof. Dammacco comunica di aver revisionato il testo del Regolamento tenendo conto anche di alcune indicazioni degli organi di governo e di averlo inviato a tutti i componenti del Nucleo. Egli procede ad illustrare il testo del Regolamento al quale vengono apportate alcune modifiche.

Il Presidente ringrazia il Prof. Dammacco e chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo, dopo approfondita discussione, all’unanimità delibera di approvare il Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione nel testo che di seguito si riporta e ne dispone l’invio al Magnifico Rettore per i provvedimenti di competenza:

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, costituito ai sensi dell'art. 5, comma 22, della Legge n. 537/1993, dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 370/1999, dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009, dell'art. 2, comma 1, della Legge 240/2010 e dell'art. 31 dello Statuto.

Articolo 2 - Composizione, nomina, durata e incompatibilità

1. Il Nucleo di Valutazione è a norma di legge organismo indipendente preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca, amministrative. Esso è nominato dal Rettore, su proposta del Senato accademico, per l'assolvimento delle funzioni e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

2. Il Nucleo è composto da otto esperti, di cui cinque esterni e da un rappresentante degli studenti.

3. I componenti esperti del Nucleo di Valutazione restano in carica cinque anni accademici e non possono essere rinnovati. La carica del rappresentante degli studenti ha la durata di due anni.

4. In base a quanto disposto nel D.R. n. 2281 del 01/06/2013 relativo ai componenti interni, per tutta la durata del mandato, a pena di decadenza, non possono far parte del Nucleo di Valutazione: i componenti del Senato Accademico, i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Coordinatori di Indirizzo e di Scuole di Dottorato, i Direttori di dipartimento, i Presidenti delle Scuole e i titolari di funzioni dirigenziali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Inoltre non possono far parte del Nucleo di Valutazione coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
2. aspettativa facoltativa del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
3. assenza per Servizio Militare o Servizio Civile;
4. aspettativa e/o congedo per motivi di famiglia o di studio, per passaggio ad altra Amministrazione;
5. sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.

Relativamente ai componenti esterni, per tutta la durata del mandato, a pena di decadenza, non possono far parte del Nucleo di Valutazione oltre ai soggetti appartenenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di cui all'art. 2 del D.R. n. 2280 del 01/06/2013, i Componenti del Consiglio di Amministrazione non appartenenti ai predetti ruoli, nonché i Responsabili di Centri Interuniversitari e di Centri di Servizio costituiti con altri Atenei.

I Componenti interni ed esterni del Nucleo di Valutazione non devono avere con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro liti pendenti.

I Componenti esterni, inoltre, non devono avere con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro rapporti di lavoro, né contratti in corso.

5. L'Ateneo corrisponde ai componenti del Nucleo un compenso, in termini di indennità di funzione e di gettone di presenza, il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla programmazione delle attività del Nucleo e delle Commissioni di cui al successivo art. 5 del presente Regolamento. L'Università rimborsa ai componenti del Nucleo le spese sostenute per partecipare alle riunioni e per effettuare missioni connesse al loro incarico.

6. Il Consiglio di Amministrazione in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione assegna le risorse necessarie allo svolgimento delle attività del Nucleo programmate per l'anno.

Articolo 3 – Compiti

1. Al Nucleo di Valutazione sono attribuite le funzioni e i compiti previsti dalla normativa nazionale oltre che dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

2. In particolare, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Nucleo di Valutazione, in raccordo con le attività dell'ANVUR, sono attribuite le funzioni di cui alla vigente normativa relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della *performance* organizzativa ed individuale e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

3. Il Nucleo garantisce la correttezza dell'attività di misurazione e valutazione degli uffici, di valutazione delle attività didattiche e di ricerca.

4. Il Nucleo di Valutazione infine ha il compito di verificare anche mediante esami comparativi dei costi e dei rendimenti, la corretta ed economica gestione delle risorse dell'Università nelle attività di didattica, di ricerca e di sostegno al diritto allo studio, nonché la realizzazione degli obiettivi programmati dagli organi competenti. Esso determina, inoltre, anche su indicazione degli organi accademici e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, i necessari parametri di riferimento.

5. Agisce per quanto previsto dalla legge in raccordo con l'Anvur, assumendo la responsabilità delle valutazioni, dei monitoraggi, delle garanzie sulla correttezza dei dati e dei risultati.

6. Il monitoraggio sulla struttura e sui dipendenti si configura come una responsabilità suddivisa tra l'organismo indipendente di valutazione e la dirigenza, che devono cooperare, condividendo dati ed informazioni.

7. Il Nucleo può avvalersi di indagini svolte da strutture di ricerca universitarie o esterne.

8. Il Nucleo opera in condizioni di autonomia e risponde del suo operato direttamente al Rettore.

Articolo 4 – Risorse, struttura di supporto, struttura tecnica permanente e collaborazione di esperti interni ed esterni.

1. Per lo svolgimento delle proprie attività, il Nucleo si avvale dell' "Ufficio di Supporto del Nucleo" composto da adeguato personale assegnato dall'Ateneo che ha funzioni di supporto tecnico

amministrativo ed istruttorie. I compiti assegnati dal Nucleo all'Ufficio sono coordinati da un responsabile che funge anche da coadiutore del Segretario verbalizzante delle riunioni.

2. Nello svolgimento di compiti specifici, il Nucleo di Valutazione può avvalersi della collaborazione di esperti esterni al Nucleo stesso, nonché di indagini, ricerche e studi svolti da strutture universitarie o esterne (inclusi gli Spin off) nonché proporre la gestione consorziata con altre Università Pugliesi delle attività connesse ai compiti e funzioni dei Nuclei.

3. La Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della performance (S.T.P.M.) di cui all'art.14, comma 9, del d.lgs. 150/2009 è nominata dal Rettore su proposta del Nucleo.

4. Per le sue attività il Nucleo di Valutazione si avvale di una dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo e amministrata autonomamente dall'Ufficio di Supporto. In aggiunta il Nucleo di Valutazione si avvale di quanto assegnato dal MIUR per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

Articolo 5 - Il Coordinatore, le Commissioni, i Referenti

1. Il Coordinatore rappresenta il Nucleo nei rapporti con gli Organi di Governo, con l'Amministrazione, con l'ANVUR e con altri soggetti istituzionali pubblici e privati. Convoca e presiede le riunioni del Nucleo ed è responsabile dell'utilizzo dei fondi assegnati per il funzionamento del Nucleo. In caso di assenza o impedimento del Coordinatore le funzioni sono svolte dal componente più anziano di età. Il Coordinatore può delegare funzioni e rappresentanza ad altri componenti del Nucleo. Alla prima riunione successiva alla nomina dei componenti il Nucleo elegge ai sensi di legge il Coordinatore, nella persona del componente che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

2. Nel Nucleo di Valutazione è prevista l'articolazione interna in Commissioni.

Nel primo anno di applicazione del presente Regolamento sono istituite le seguenti Commissioni: Didattica, Ricerca e Amministrazione/Performance.

A ciascuna Commissione è assegnato con provvedimento del Coordinatore un segretario con funzioni di supporto ed istruttorie. Le funzioni di Segretario delle Commissioni, ove richiesto, sono svolte dal personale di supporto del Nucleo.

Ogni Commissione è coordinata da un Referente designato dal Nucleo di Valutazione e composta da almeno tre componenti del Nucleo.

3. Il Nucleo elegge al proprio interno il segretario verbalizzante.

Articolo 6 - Accesso alle informazioni

1. Il Nucleo dispone di piena autonomia operativa. A tal fine l'Università garantisce il necessario supporto amministrativo e logistico, il diritto di accesso ai dati e alla conoscenza tempestiva di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza e della trasparenza. Il Nucleo e/o sue Commissioni possono

esercitare sopralluoghi presso le strutture universitarie e può convocare per audizioni i responsabili delle diverse strutture dell'Università, i quali sono tenuti a fornire le informazioni richieste.

Articolo 7 - Convocazione e svolgimento delle sedute

1. Il Nucleo è convocato e presieduto dal Coordinatore che fissa l'ordine del giorno delle sedute. L'invio della convocazione ai singoli componenti, anche per via telematica, deve avvenire almeno cinque giorni prima della seduta. Il Coordinatore può, per motivi di urgenza, convocare il Nucleo con preavviso inferiore.

È ammessa anche la possibilità, ove accettata da tutti i componenti del Nucleo, che le riunioni si tengano per teleconferenza o per videoconferenza o anche in forma telematica o parzialmente telematica.

2. Il Nucleo è inoltre convocato entro quindici giorni quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, inviando al Coordinatore un elenco dei punti da porre all'ordine del giorno.

3. Per la validità della riunione è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

4. Le adunanze del Nucleo non sono pubbliche, tuttavia per la discussione di particolari argomenti il Coordinatore e i Referenti delle Commissioni possono invitare alle riunioni soggetti esterni alla composizione statutaria del Nucleo.

5. Le deliberazioni sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.

Articolo 8 - Pubblicità e verbalizzazione

1. Di ogni seduta del Nucleo deve essere redatto apposito verbale. Il verbale può essere approvato nella seduta successiva, ovvero seduta stante anche per singoli punti. Il verbale è sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario verbalizzante.

2. Il Nucleo garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia pubblicità dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.

3. I Componenti del Nucleo di Valutazione sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio.

4. Estratti di verbale pertinenti sono comunicati alle strutture che siano stati oggetto di specifica considerazione.

Articolo 9 - Modifiche del Regolamento

1. Proposte di modifica al presente regolamento devono essere approvate dal Nucleo a maggioranza assoluta dei componenti e successivamente inviate al Rettore per la loro approvazione.

Articolo 10 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo a quello dell'emanazione.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale ed allo Statuto di Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

4) Performance 2014 e 2015: considerazioni ed indicazioni operative del Nucleo di Valutazione (Relatori: Dott. Pisculli e Prof. Viola)

Il Prof. Vonghia comunica che per la trattazione dei punti 4), 7) e 8) all'o.d.g. sono stati invitati a partecipare all'odierna riunione il Prof. Agostino Meale, Responsabile della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance, e la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Delegata del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi all'assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione della performance. Il Prof. Vonghia specifica, inoltre, che il Prof. Meale è stato invitato anche per la trattazione del punto 9).

Alle ore 11,00 entrano il Prof. Agostino Meale e la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino.

Il Presidente cede la parola al Dott. Pisculli quale Relatore della Commissione Performance.

Il Dott. Pisculli evidenzia la necessità di stabilire, con riferimento al ciclo della performance, modalità operative condivise partendo dalla Relazione predisposta dal Prof. Meale sulla verifica della coerenza tra tutti i documenti programmatici adottati da questa Università.

Il Prof. Meale e la Prof.ssa Bergantino illustrano il lavoro che è stato intrapreso con riferimento al ciclo della performance 2015 a seguito della delibera del CdA del 29.01.2015 relativa all'adozione del Piano delle performance 2015-2017 e riferiscono che, come disposto nella citata delibera, limitatamente agli obiettivi strategici da cui discendono gli obiettivi operativi, le Dott.sse Annamaria Serena Labroca e Lucia Leo stanno provvedendo, con la loro supervisione, a elaborare una proposta di indicatori e target per il Piano delle Performance 2015-2017. Evidenziano, inoltre, le azioni messe in atto per superare le criticità riscontrate nei precedenti cicli della performance. Segue ampio dibattito nel corso del quale emerge l'unanime condivisione del Nucleo, del Responsabile della STPM e della Delegata del Rettore di sviluppare, nella distinzione dei ruoli, un percorso di lavoro produttivo in un'ottica di piena collaborazione.

Il Presidente ringrazia i Proff. Meale e Bergantino e tutti i componenti del Nucleo per i loro interventi e, in considerazione di quanto emerso nel corso del dibattito, propone di rinviare alla prossima riunione la discussione dei punti 4), 7), 8) e 9) dell'o.d.g. Il Nucleo di Valutazione all'unanimità approva.

Alle ore 11,40 il Prof. Meale e la Prof.ssa Bergantino lasciano la seduta.

Il Presidente chiede di anticipare il punto 6). Il Nucleo di Valutazione approva.

**6) Relazione tecnico/illustrativa sui Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2015/2016
(Relatore: Prof. Dammacco)**

Il Prof. Vonghia comunica che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Decreto Lgs 27 gennaio 2012, n. 19 *“Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”*.

La Direzione Generale per lo studente lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 0011405 del 15.12.2014 (Allegato 8), ha fornito le indicazioni operative per i corsi di nuova istituzione/attivazione e ha comunicato che le proposte di nuova istituzione/attivazione possono essere presentate, inserendo tutte le informazioni all'interno della scheda SUA-CdS entro e non oltre il 27 febbraio 2015.

Il Prof. Vonghia cede la parola alla Prof.ssa Mininni quale Relatrice della Commissione Didattica.

La Prof.ssa Mininni riferisce che il Dipartimento per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne, con nota prot. n. 4242 del 20.01.2015 (Allegato 9), ha comunicato la presentazione per l'a.a. 2015/16 delle seguenti proposte di corsi di studio di nuova istituzione/attivazione:

1. classe LM-49, corso di laurea magistrale in “Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali” (Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici);
2. classe LM-77, corso di laurea magistrale in “Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari” (Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici);
3. classe LM-68, corso di laurea magistrale in “Scienze e Tecniche dello Sport” (Scuola di Medicina – Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 gennaio 2015, visto il parere favorevole del Senato Accademico del 27 gennaio 2015, e il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia nella seduta del 30 gennaio 2015 hanno deliberato di approvare l'istituzione ed attivazione dei corsi di studio su indicati (Allegati 10,11,12).

La Prof.ssa Mininni procede ad illustrare la *“Relazione tecnico-illustrativa sulle proposte di nuova istituzione dei Corsi di Studio ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19”* elaborata dal Nucleo di Valutazione con la collaborazione del Settore per le attività del Nucleo di Valutazione ed, in particolare, del Dott. Giorgio Macchia, relativa alle proposte dei CdS

in “Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali” – classe LM-49, “Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari” – classe LM-77 e “Scienze e Tecniche dello Sport”, classe LM-68. La suddetta Relazione è stata redatta sulla base della documentazione trasmessa dall’Area Offerta Formativa (Allegato 13), delle informazioni contenute all’interno delle relative schede SUA CdS (Allegato 14) e del provvedimento prot. n.33 del 27/02/2015 a firma del Referente/Coordinatore del CdS “Scienze e Tecniche dello Sport”, classe LM-68 (Allegato 15).

La Prof.ssa Mininni propone al Nucleo di esprimere parere favorevole sulle proposte di corsi di studio di nuova istituzione in esame.

Il Prof. Vonghia ringrazia la Prof.ssa Mininni e chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione, all’unanimità, dopo approfondita discussione, valutati i requisiti richiesti per l’attivazione dei corsi di nuova istituzione, delibera seduta stante:

- di esprimere parere favorevole con riferimento al CdS in “Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali” – classe LM-49 e al CdS “Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari” – classe LM-77;
- di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta di nuova istituzione del CdS in “Scienze e Tecniche dello Sport”, classe LM-68 sulla base della motivazione dell’attribuzione di un numero di CFU inferiore a 5 per le attività affini previste nel piano di studi contenuta nel provvedimento Prot. n. 33 del 27 febbraio 2015 a firma del coordinatore didattico del corso di studio in oggetto;
- di approvare la relativa “Relazione tecnico-illustrativa sulle proposte di nuova istituzione dei Corsi di Studio ai sensi dell’art. 8 comma 4 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 , n. 19” (Allegato 16) disponendone la trasmissione al Magnifico Rettore e l’inserimento nella SUA-CdS di riferimento.

5) Richiesta di revisione dei compensi del Nucleo di Valutazione (Relatore: Prof. Dammacco)

Il Prof. Vonghia ricorda che nella precedente riunione il Nucleo aveva rinviato il punto con l’impegno del Prof. Dammacco a formulare una proposta di revisione dei compensi sia per l’indennità sia per i gettoni di presenza. Ricorda, inoltre, che il CdA nella riunione del 30.09.2013 aveva disposto la corresponsione al Nucleo di *“una indennità di carica ed un gettone di presenza per la partecipazione alle relative riunioni di importo pari a quelli corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo”*.

Il Presidente cede la parola al Prof. Dammacco.

Il Prof. Dammacco comunica di aver predisposto una relazione contenente una proposta di revisione dei compensi del Nucleo di Valutazione che di seguito si riporta:

Il Nucleo di Valutazione nella attuale composizione e per il quinquennio 2013/2018, è stato istituito con D.R. n. 3377 del 19.08.2013 e D.R. n. 721 del 27.02.2014 (la componente studentesca è stata nominata con D.R. separato in ragione della ridotta durata nel tempo). Il Consiglio di Amministrazione con propria delibera definì il compenso individuale annuale dei componenti il Nucleo, sia esterni sia interni, per l'anno 2013 (confermato per l'anno 2014) in € 6.467,04 (lordi) e il gettone di presenza individuale in € 193,68 per MAX 12 sedute per anno. Le entità del compenso individuale e del gettone di presenza furono significativamente diminuite (subendo una riduzione superiore al 30%) rispetto a quelle del Nucleo che aveva operato nel quinquennio precedente e assimilate a quelli dei componenti lo stesso Consiglio di Amministrazione a motivo delle sofferenze di bilancio dell'Università. La criticità di bilancio costituiva evidentemente una priorità tanto che non si tenne conto del fatto che i compiti e le responsabilità del Nucleo di Valutazione per legge risultano notevolmente aumentati. Infatti, rispetto alle attività previste per il Nucleo nella sua prima fase, che presentava carattere di avvio sperimentale, il carico di lavoro del Nucleo è notevolmente incrementato anche perché l'applicazione della legge 240/2010 richiede un ampliamento dei campi di controllo e valutazione e un incremento di responsabilità sia nei confronti dell'Anvur sia nei confronti dell'Erario, come ha stabilito la Corte dei Conti in alcune recenti sentenze. I Nuclei hanno il compito di svolgere la valutazione della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. Per assolvere correttamente ai compiti sopra menzionati a titolo esemplificativo, il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo barese si è organizzato in commissioni che si riuniscono di frequente tra una seduta plenaria e l'altra fissata ordinariamente almeno una volta al mese.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 dicembre 2014, ha approvato il bilancio di previsione del 2015, nel quale si può osservare un notevole miglioramento budgetario come effetto di una felice operazione di rientro dalla situazione debitoria. Il Nucleo di Valutazione nel prendere atto si felicita con il Consiglio di Amministrazione per il notevole impegno posto nella gestione attenta del bilancio e per il conseguito obiettivo di notevole riduzione del deficit.

In questa prospettiva, pertanto, in considerazione del notevole aumento di compiti e responsabilità del Nucleo di Valutazione e considerando che l'operazione di rientro potrebbe essere completata interamente nel 2016, si potrebbe prevedere un aumento del compenso dei

componenti il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo barese, ritornando al compenso del quinquennio precedente (Euro 9.000 per i componenti; Euro 225 per gettone di presenza), distinguendo anche il compenso per il presidente, similmente a quanto previsto per il Collegio dei Revisori.

Inoltre, e nel frattempo, si segnala che mentre per Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori è stato rimosso il limite massimo delle 12 riunioni, non è stato adottato un eguale provvedimento per il Nucleo, anche atteso che il CdA con la stessa delibera di attribuzione dei compensi assimilò la posizione del Nucleo a quella del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Nucleo di Valutazione, dopo approfondita discussione, all'unanimità approva detta relazione ed incarica il Coordinatore di provvedere con apposita comunicazione al Rettore.

10) Relazione 2013 sull'attività didattica (Relatori: Prof. Dammacco e Prof.ssa Mininni)

Il Presidente, su richiesta dei Relatori Proff. Dammacco e Mininni, propone di rinviare il punto in oggetto per un approfondimento dell'attività istruttoria. Il Nucleo di Valutazione approva.

11) Varie ed eventuali

Il Presidente riferisce che non vi sono "varie ed eventuali" da discutere.

Alle ore 12,00, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente f.f.

(F.to) Prof. Gino Vonghia

Il Segretario verbalizzante

(F.to) Dott.ssa Angela Tiziana Di Noia